



COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Provincia di Roma

COPIA DI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.
Data: 20.03.2015	

L'anno Duemilaquindici, il giorno venti del mese di marzo alle ore 13,45 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presente	Assente
ERCOLE TURCHI sindaco	si	
COSTANZI ADOLFO assessore	si	
COSTANZI GIUSEPPINA assessore	si	

Fra gli assenti sono giustificati i signori::

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario comunale dott.ssa Barbara Dominici;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000
- il responsabile di ragioneria, per quanto attiene la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.C. n.45 del 08.08.2014 avente ad oggetto “atto d’indirizzo per la formulazione degli atti inerenti la gestione delle politiche del personale”;
- la deliberazione di G.C. n. 63 del 23.10.2014 avente ad oggetto “ macrostruttura, dotazione organica e organigramma – determinazioni” con la quale si è proceduto alla ridefinizione della macrostrutture dell’Ente, prevedendo sia una riduzione del numero dei settori da 5 a 4 (attraverso l’accorpamento del settore tecnico manutentivo al settore tecnico- urbanistico – Il.pp. – patrimoniale) sia una diversa articolazione delle macro attività di competenza degli stessi;

VISTO l’art. 10 – comma 2- del CCNL 31.03.1999, che testualmente recita “*L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 (€ 5.164,56) ad un massimo di L. 25.000.000 (€ 12.911,42) annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate*”, mentre l’indennità di risultato non potrà eccedere il 25% di quella di posizione;

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce anche del nuovo assetto organizzativo sopra descritto:

- procedere ad approvare un regolamento per la graduazione, conferimento, revoca delle posizioni organizzative e una metodologia di pesatura delle posizioni organizzative stesse;
- effettuare conseguentemente una nuova pesatura e valutazione delle posizioni organizzative formalmente istituite;

ATTESO CHE il nucleo di valutazione ha predisposto un regolamento per la graduazione, conferimento, revoca delle posizioni organizzative con allegata sub A) una metodologia di pesatura delle posizioni organizzative, ovvero un metodo di valutazione costituito da fattori e sottofattori di ponderazione che, opportunamente pesati, consentono di graduare ciascuna posizione apicale, ai fini dell’attribuzione delle relative retribuzioni;

PRESO ATTO che la metodologia proposta dal Nucleo di Valutazione prevede la graduazione delle posizioni di responsabilità individuando i sette criteri sotto riportati per l’attribuzione dei punteggi, e conseguentemente di determinazione della retribuzione di posizione:

- A. PESO DELLE P.O. IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARI
- B. COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA
- C. COMPLESSITA’ ORGANIZZATIVA - Risorse umane
- D. COMPLESSITA’ ORGANIZZATIVA - Risorse economiche
- E. COMPLESSITA’GESTIONALE E RESPONSABILITA’ GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. E Livello di autonomia richiesto/responsabilità
- F. COMPLESSITA’GESTIONALE E RESPONSABILITA’ GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. F Relazioni esterne
- G. COMPLESSITA’GESTIONALE E RESPONSABILITA’ GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. G Competenze specialistiche

VALUTATA positivamente la proposta di metodologia per la graduazione della posizione elaborata e ritenuto la stessa adeguata a supportare l'applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro basato sul superamento della logica di uniformità dei trattamenti economici a favore di una differenziazione fondata su elementi il più possibili obiettivi che mettano in luce la rilevanza della posizione stessa nel contesto ambientale dell'Ente esprimendo, altresì, la relazione esistente tra posizioni di responsabilità e obiettivi strategici dell'Amministrazione;

RITENUTO quindi opportuno approvare il regolamento per la graduazione, conferimento, revoca delle posizioni organizzative con allegata sub A) la metodologia di cui sopra specificando che le retribuzioni da assegnare ai titolari delle posizioni organizzative saranno stabilite in base ai punteggi conseguiti, seconda la relativa scala parametrica, a seguito dell'applicazione dei sopra richiamati criteri;

DATO ATTO CHE l'incaricato di P.O. è tenuto a svolgere tutti i compiti e tutte le funzioni previste dalla legge (in particolare l'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e s.m.i.), dallo Statuto, dal Regolamento di organizzazione e degli altri Regolamenti comunali, ad eccezione di quelli eventualmente conferiti ad altri soggetti;

VISTO l'art. 1 c. 2 lett. b) del CCNL 31.3.1999 che demanda alla concertazione tra l'Ente e le rappresentanze sindacali la definizione dei criteri generali per la disciplina della valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni;

DATO Atto che la proposta di metodologia sarà oggetto di informazione ai soggetti suindicati di cui all'art.10 co.2 del CCNL 1998/2001;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'art. 50 comma 10 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267/2000;
- i Decreti Sindacali con cui sono stati conferiti gli incarichi ai Responsabili dei Servizi titolari di P.O. presenti all'interno dell'Ente;

RICHIAMATI:

- l'art. 11 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999, in ordine ai Comuni, come il presente, privi di posizioni dirigenziali;
- l'art. 8 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999, in ordine all'area delle posizioni organizzative;
- l'art. 9 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 31.03.1999, in ordine al conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative;
- l'art. 15 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 22.01.2004, in ordine alle posizioni organizzative apicali;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Personale e il parere favorevole di contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 49 e 147 bis TUEL;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE il regolamento, allegato sub.1) alla presente per farne parte sostanziale e integrante, per la graduazione, conferimento, revoca delle posizioni organizzative con inclusa sub.A) la metodologia di pesatura delle posizioni organizzative, che prevede la graduazione delle posizioni di responsabilità individuando i sette criteri sotto riportati per l'attribuzione dei punteggi, e conseguentemente di determinazione della retribuzione di posizione:

- A. PESO DELLE P.O. IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARI
- B. COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA
- C. COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA - Risorse umane
- D. COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA - Risorse economiche
- E. COMPLESSITA' GESTIONALE E RESPONSABILITA' GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. E Livello di autonomia richiesto/responsabilità
- F. COMPLESSITA' GESTIONALE E RESPONSABILITA' GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. F Relazioni esterne
- G. COMPLESSITA' GESTIONALE E RESPONSABILITA' GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. G Competenze specialistiche

Successivamente con voti unanimi

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Provincia di Roma

REGOLAMENTO

PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA

DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

(Approvato con deliberazione di G. C. n 14 del 20.03.2015)

Art. 1 Campo di applicazione.....	7
Art. 2 Strutture organizzative e posizioni organizzative.....	7
Art. 3 Sostituzione	7
Art. 4 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato	7
Art. 5 Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione.....	7
Art. 6 Criteri per la graduazione della retribuzione di risultato	3
Art. 7 Valutazione annuale e contraddittorio	8
Art. 8 Pesatura delle Posizioni Organizzative.....	8
Art. 9 Norme finali	8
ALLEGATO “A”	
Metodologia per la determinazione dei valori economici da attribuire alle Posizioni Organizzative.....	

Art.1
Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative ai sensi del combinato disposto degli artt.8, 9, 10, ed 11 del CCNL 1998/2001 (31.03.1999) e successive modifiche ed integrazioni apportate dal CCNL 2002/2005 (24.02.2004).

Art.2
Strutture organizzative e posizioni organizzative

1. Tutti i dipendenti, appartenenti alla categoria D del sistema di classificazione del personale, sono candidati all'incarico di Responsabile di Settore titolare di posizione organizzativa, graduata nel rispetto del presente regolamento;
2. La responsabilità del Settore è attribuita con specifica disposizione del Sindaco.

Art. 3
Sostituzione

1. Per ogni responsabile di Settore può essere individuata una figura che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Tale sostituto, che può essere nominato dal Sindaco anche nel medesimo provvedimento di nomina del titolare, sentito il segretario comunale ed il responsabile del servizio medesimo, deve essere preferibilmente inquadrato in categoria non inferiore alla "D" e appartenere, possibilmente, al medesimo servizio del responsabile titolare.
2. Nel caso di vacanza del titolare a chi assume "ad interim" la responsabilità del servizio viene attribuita la retribuzione di posizione prevista per tale Posizione Organizzativa. Nel caso che la sostituzione sia effettuata da un dipendente già titolare di altra posizione organizzativa, allo stesso, in considerazione delle maggiori responsabilità, è attribuibile una più alta valutazione ai fini della corresponsione dell'Indennità di risultato.
3. In caso di assenza o impedimento del titolare di Posizione Organizzativa, di durata superiore ai 60 giorni, fatta eccezione per il periodo di ferie e dell'astensione obbligatoria per maternità, allo stesso viene automaticamente revocata la titolarità della posizione organizzativa e viene sospeso il pagamento della retribuzione di posizione.

Art.4
Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001 e successive modifiche ed integrazioni apportate dal CCNL 2002/2005 (24.02.2004).
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 12.911,42 annui lordi per tredici mensilità, o di un massimo pari ad € 16.000,00 se trattasi di alta professionalità o di servizio associato, secondo le modalità di graduazione, stabilite dal presente regolamento, in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative;
3. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita per i valori di posizione ricompresa tra € 5.164,56 ad un massimo di € 12.911,42, o di un massimo del 30%, se trattasi di alta professionalità o servizio associato. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale a cura del nucleo di valutazione o di analoghi controlli interni attivati.

Art. 5
Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. La graduazione della retribuzione di posizione per i possessori di posizione organizzativa è determinata in relazione ai parametri di cui all' allegato A.

Art.6

Criteri per la graduazione della retribuzione di risultato

2. La graduazione della retribuzione di risultato per i possessori di posizione organizzativa è determinata sulla base della metodologia per la Valutazione della performances adottata dall'Ente.

Art. 7

Valutazione annuale e contraddittorio

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale, a cura del nucleo di valutazione o di controlli interni analoghi in base alla vigente metodologia per la Valutazione della performance;

2. Dal punteggio, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte, viene determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare della posizione organizzativa.

Art. 8

Pesatura delle Posizioni Organizzative

1. La pesatura delle Posizioni Organizzative nel rispetto degli indicatori riportati nell'Allegato A è di competenza del Nucleo di valutazione, che coadiuvato dal Servizio preposto al Personale, propone al Sindaco per il tramite della Giunta Comunale, l'adozione del relativo atto .

Art. 9

Norme finali

1. Il presente regolamento è immediatamente esecutivo;

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare, quale normazione di diritto pubblico;

3. Esso è pubblicato per giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune, per mera pubblicità di notizia.

Allegato A
COMUNE DI MAGLIANO ROMANO (Rm)

Metodologia per la determinazione dei valori economici da attribuire alle Posizioni Organizzative
(allegato al regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative approvato con deliberazione di G.C.n.....del.....)

SCHEDA TECNICA DI PESATURA DELLE POSIZIONI

La pesatura delle posizioni avviene attraverso l'elaborazione dei seguenti criteri:

- A. PESO DELLE P.O. IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARI**
- B. COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA**
- C. COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA - Risorse umane**
- D. COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA - Risorse economiche**
- E. COMPLESSITA' GESTIONALE E RESPONSABILITA' GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. E Livello di autonomia richiesto/responsabilità**
- F. COMPLESSITA' GESTIONALE E RESPONSABILITA' GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. F Relazioni esterne**
- G. COMPLESSITA' GESTIONALE E RESPONSABILITA' GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE: PAR. G Competenze specialistiche**

Per ciascun criterio sono identificati i punteggi massimi ai fini della pesatura.

Il punteggio massimo complessivamente ottenibile è 300. Ogni punto attribuisce una retribuzione di posizione pari ad € 53,80. La retribuzione di posizione attribuita ad ogni posizione organizzativa è pari al prodotto del punteggio ottenuto moltiplicato per l'importo sopra definito. Al raggiungimento di 240 pt. alla posizione Organizzativa viene attribuita la retribuzione di posizione massima.

A seconda del punteggio raggiunto e della fascia di inserimento spetterà poi al Sindaco con il supporto della Giunta Comunale adottare un decreto per l'individuazione della responsabilità di posizione.

I criteri vengono sviluppati nei seguenti termini:

CRITERI	PUNTEGGI		
PESO DELLE P.O. IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARI Da valutarsi in rapporto agli obiettivi specifici individuati dall'organo politico per l'anno di riferimento.	PAR. A		
	ELEVATO	da 25 a 49 punti
	MOLTO ELEVATO	da 50 a 100 punti

CRITERI	PUNTEGGI
----------------	-----------------

COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	PAR. B		
Si riferisce alla posizione che la P.O. istituita ha nella struttura organizzativa, con la possibilità di suddividere in posizioni che operano prettamente in un ambito decisionale, da posizioni che hanno attribuzioni quasi esclusivamente operative, tenendo conto, inoltre, della interdisciplinarietà delle competenze e dell'omogeneità degli uffici diretti.	1° LIVELLO	da 20 a 29 punti
	2° LIVELLO	da 30 a 39 punti
	3° LIVELLO	da 40 a 50 punti
		

CRITERI	PUNTEGGI		
COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA Da valutare in riferimento all'articolazione della posizione, ossia il numero o l'entità di eventuali articolazioni interne; le risorse umane assegnate; la dimensione economica.	PAR. C		
	Risorse umane		
	1° LIVELLO fino a 2 dipendenti	da 15 a 19 punti
	2° LIVELLO da 2 a 4 dipendenti	da 20 a 24 punti
	3° LIVELLO oltre 4 dipendenti	da 25 a 30 punti
	PAR.D		
	Risorse economiche		
	1° LIVELLO fino Euro 250.000	da 10 a 14 punti
	2° LIVELLO fino Euro 500.000	da 15 a 19 punti
	3° LIVELLO oltre Euro 500.000	da 20 a 30 punti

CRITERI	PUNTEGGI		
	PAR. E		

COMPLESSITA' GESTIONALE E RESPONSABILITA' GESTIONALI ESTERNE ED INTERNE	Livello di autonomia richiesto/ responsabilità			
Da valutarsi in rapporto alla tipologia dei processi gestiti nonché all'entità ed alla frequenza delle relazioni sia interne (organi politici, Segretario comunale, altri Responsabili, Servizio Personale) che esterne (utenza, imprese, associazioni, altre amministrazioni), alle conoscenze professionali e manageriali richieste per gestire la P.O. quali la capacità di coordinamento e di integrazione delle funzioni, le capacità decisionali, la complessità dei processi decisionali e le responsabilità civili, penali e contabili ad essi connessi.	ELEVATO	da 10 a 24 punti	
	MOLTO ELEVATO	da 25 a 40 punti	
	PAR. F Relazioni esterne	ORDINARIE	da 5 a 9 punti
	ELEVATE	da 10 a 25 punti	
	PAR. G Competenze specialistiche	COMPLESSE	da 5 a 9 punti
	MOLTO COMPLESSE	da 10 a 25 punti	

TOTALE	
---------------	--

Punti complessivi max 300, oltre i 240 pt. la posizione ha la valutazione max.



Comune di Magliano Romano
Provincia di Roma

Deliberazione del Giunta Comunale n. 14

Del 20.03.2015

SETTORE II – SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE,
CONFERIMENTO E REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.**

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.TO Rag. Marcello Cancellieri

Magliano Romano, lì 20.03.2015

.....

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontrata la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.TO Rag. Marcello CANCELLIERI

Magliano Romano, lì 20.03.2015

IL Sindaco
F.TO Ercole Turchi

Il Segretario comunale
F.TO Dott.ssa Barbara Dominici

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal 25.03.2015 come previsto dell'art. 124, 1 comma del D.Lgs 267/2000.

Magliano Romano, li 25.03.2015

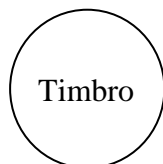
Il Responsabile del servizio
F.TO Dr Marco Allegretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 09.06.2014

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 25.03.2015 al 09.04.2015 .

Magliano Romano, li 25.03.2015



Il Segretario Comunale
F.TO Dott.ssa Barbara Dominici

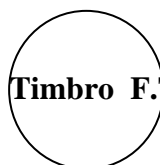
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il trascorsi 10 giorni della data della sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D lgs 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. lgs 267/2000).

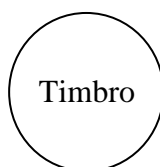
Magliano Romano, li 20.03.2015



Il Segretario Comunale
Timbro F.TO Dott.ssa Barbara Dominici

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Magliano Romano, li 25.03.2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Barbara Dominici